



**Elezioni amministrative
8/9 giugno 2024
Comune di PORTOFERRAIO**

**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO**



TIZIANO NOCENTINI SINDACO

1. LA PREMESSA - CHI È TIZIANO NOCENTINI

“Portoferraio e l’Isola d’Elba mi hanno dato tanto, vorrei restituire qualcosa al mio territorio”. E’ questo il motto di **Tiziano Nocentini**, portoferraiese, 67 anni, imprenditore **“made in Elba”**, sempre pronto a guardare oltre la quotidianità, visto che è abituato a condividere con gli altri i propri **progetti di futuro sostenibile da un punto di vista economico, sociale e culturale**. La sua famiglia ha le radici in tempi lontani, quando il turismo non si sapeva cosa fosse, quando si conosceva solo il tempo del lavoro e del sacrificio.

LA STORIA

E proprio con lo **spirito dei vecchi elbani** e la determinazione delle persone che credono in quello che fanno ha saputo mettere in piedi **un gruppo economico dove sono confluite diverse attività**. Tutte per migliorare i servizi e l’offerta commerciale dell’Isola, adeguandola a quello che si trova in “continente”.

Dal panificio del padre, a metà del secolo scorso, l’azienda è cresciuta moltiplicando i suoi rami. Non sono mancate le idee e la voglia di accettare sempre nuove sfide, basando il proprio lavoro su realtà che non seguissero solo il flusso turistico stagionale ma fossero sempre pronte per le esigenze dei propri concittadini.

Nocentini ha **puntato molto sullo sviluppo economico dell’Isola**, contribuendo a sostenere quelle iniziative, sia economiche che sociali, che possono creare nuove occasioni, sia per altre aziende collegate che per le persone che abitano all’Elba. Il **gruppo** – al 31.12.2023 - **annoverava centinaia di dipendenti**. **I tre rami della famiglia Nocentini**, contano in azienda 14 membri, sui 34 che la compongono, considerando anche gli ultimi nati.

LE IDEE PER LO SVILUPPO DELL'ISOLA

"Sono convinto che **il futuro non può basarsi sulla proposta turistica 'solo mare'** – continua Nocentini - La natura, il clima, la serenità, i tempi lenti della vita, tutte queste cose invogliano le persone a vivere qui tutto l'anno".

"L'Isola ha dato molto alla mia famiglia – sottolinea ancora Tiziano Nocentini – e mi è sembrato logico reinvestire qui tutto quello che abbiamo ricavato, sia per nuove iniziative imprenditoriali che per attività sociali e culturali". In questa direzione sono andati, nel tempo – oltre alle sue attività principali - la partecipazione, essendone uno dei fondatori, alla **Fondazione Isola d'Elba** e la compartecipazione nella società che gestisce **l'aeroporto dell'Elba** e nella **compagnia di navigazione Blu Navy**.

PORTOFERRAIO NEL CUORE

"Portoferraio è la mia città, è qui che la mia famiglia ha iniziato il percorso che ci ha portato dove siamo nel mondo dell'imprenditoria. Mi piacerebbe che **Portoferraio** tornasse **al centro dell'isola d'Elba** – dice Nocentini guardando al futuro – per avere il ruolo che merita. Siamo **la città di Cosimo de' Medici**, che costruì qui la sua Cosmopoli, la città perfetta con tutte le sue architetture urbane e le fortificazioni inespugnabili, **e di Napoleone Bonaparte**, che in soli 299 giorni ne trasformò la logistica e lo sviluppo in una maniera oggi ancora attuale. Siamo **la porta d'ingresso** per i tre milioni di turisti che visitano ogni anno l'isola, non è possibile che la gente scenda dal traghetto e vada via nelle località balneari senza fermarsi in questo luogo ricco di storia e di una bellezza unica sia a terra che in mare. Sarebbe importante **invertire la tendenza**, restituire alla città la veste che merita attraverso la cura e il decoro ma soprattutto con dei progetti che ne trasformino la visibilità e l'immagine".

"MI PIACEREBBE AMMINISTRARE PORTOFERRAIO"

Dal novembre 2023 è iniziato il lavoro che si è poi concretizzato nella **candidatura a sindaco di Portoferraio**. Prima di questo, **il disimpegno dalle sue partecipazioni e dalle sue aziende**, che continuano da sole per la loro strada. **"Il mio percorso all'interno del Gruppo Nocentini è terminato**, per scelta - ho formalmente lasciato tutte le cariche sociali - e per raggiunti limiti di età. Ho avuto la fortuna negli anni di poter formare un gruppo dirigente affidabile e preparato, che è pronto fin da oggi a mandare avanti con successo le aziende di famiglia anche senza di me".

Da qui è iniziato un percorso di **studio, di ascolto, di condivisione e di progettazione** che ha portato alla decisione di candidarsi a sindaco della città di Portoferraio nelle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024.

LA SQUADRA

“Ho assemblato un gruppo vincente, affidabile, con idee chiare e **capacità amministrativa, manageriale e imprenditoriale**, ma nello stesso tempo capaci di **rimboccarsi le maniche e di agire nella quotidianità**, perché è questo che serve per amministrare Portoferraio. Certo, ci sarà da affrontare la **quotidianità del funzionamento della macchina amministrativa** e del rapporto con gli altri Enti territoriali, ma **abbiamo le persone giuste anche per questo**. Metteremo insieme una lista civica, senza particolari legami con i partiti. Se poi i partiti ci appoggeranno, come spero, ne terremo conto ed accetteremo se servirà anche i loro consigli, specie se verranno da persone competenti e disinteressate”.

2. IL PRIMO LAVORO FATTO: L'ASCOLTO E LA PARTECIPAZIONE

NUMERO WHATSAPP E PAGINA SOCIAL PER LE SEGNALAZIONI

E' stata la prima iniziativa del comitato elettorale che affianca Tiziano Nocentini. Attivato dai primi giorni dell'anno, un numero telefonico dedicato all'ascolto, **366 902 8160**, associato a un **account whatsapp**, istituito **per ricevere segnalazioni e proposte** che sono servite ad implementare il lavoro necessario alla costruzione del programma elettorale. **Il numero può essere utilizzato sia per la messaggistica whatsapp, che per le chiamate audio e video dedicate.**

A questo numero è stata affiancata **una pagina social**, che è stata anch'essa utilizzata per poter dialogare direttamente con i cittadini. Il numero di riferimento resterà attivo non solo per tutto il periodo della campagna elettorale, ma anche in seguito per seguire l'attività amministrativa della lista, qualunque essa sia.

LE COMMISSIONI TEMATICHE

A fianco di Tiziano Nocentini e del suo comitato elettorale si è riunito **un ampio gruppo di persone - oltre cinquanta -** che si sono occupate di costruire un programma amministrativo attraverso **il lavoro di ben quindici commissioni**

tematiche che a loro volta hanno dato indicazioni sui contenuti del programma elettorale. Per ogni tematica affrontata **non c'è stata solo la parte propositiva**, ma dal monitoraggio per argomenti e dalla individuazione delle criticità della situazione attuale - dall'emergenza abitativa alle questioni di bilancio, dalla sanità ai suoli pubblici, e così via - **sono scaturite le linee programmatiche** che Nocentini e la sua squadra propongono ai cittadini di Portoferraio.

Le persone che compongono le commissioni sono tutte **estremamente competenti e motivate**, con in comune un tasso di **orgoglio portoferraiese** decisamente superiore alla media. Ne è scaturita una serie di progetti in grado di dare **una svolta al modo di amministrare la nostra città**, come ci chiede incessantemente la gente che incontriamo per strada. Il tutto, rapportato alla necessità di **saper trovare le risorse e i finanziamenti a 360 gradi per soddisfare le necessità di Portoferraio**.

Il lavoro delle commissioni tematiche, in ogni caso, non rimarrà fine a se stesso: **i gruppi di lavoro diventeranno permanenti**, e attraverso una modifica dello statuto del Comune di Portoferraio saranno **istituzionalizzate** in maniera da assicurare idee e suggerimenti, oltre che verificare le varie situazioni di interesse pubblico e soprattutto **controllare l'attuazione del programma di governo**, chiedendone periodicamente conto direttamente alla Amministrazione Comunale.

GLI INCONTRI CON LA CITTADINANZA

Per verificare direttamente la consistenza delle segnalazioni ricevute, siamo andati in mezzo alla gente. Dallo Schiopparello a Carpani, al Centro Storico, da San Giovanni all'Enfolà, al Mercatino del venerdì, da Scaglieri all'Albereto, abbiamo incontrato persone, imprenditori, associazioni, confrontandoci con la consistenza dei loro problemi nella maniera più informale possibile, **prendendo un caffè con loro**. Un contatto che la gente ha dimostrato di gradire, anzi di cercare, di averne bisogno.

3. PORTOFERRAIO C'E' : LA SQUADRA

Da tutto il lavoro sopra elencato si è affinata col passare delle settimane la squadra, **la lista dei sedici candidati** che dovranno affiancare Tiziano Nocentini nel suo progetto. Un candidato a Sindaco che vuole rendere alla sua città tutto

quello che gli ha dato da imprenditore, pronto a dare una **SVOLTA** capace di **CAMBIARE Portoferraio**. Accanto a lui un gruppo di persone composto da giovani, lavoratori, studenti, professionisti: **una lista di persone che sono e resteranno connessi alla città, non chiusi nel palazzo**. Una lista di persone che ci consentirà di non perdere mai il **contatto con il territorio**. Un **contenitore di idee civico** tenuto insieme da un comune denominatore: **L'ORGOGGIO PORTOFERRAIESE** di riportare la città di Cosimo e di Napoleone alla sua dignità storica e culturale al **CENTRO dell'ISOLA D'ELBA**.

PORTOFERRAIO C'È, con la sua voglia di **DECORO** e **SICUREZZA** per le sue strade e per il suo **CENTRO STORICO**, con la sua **CULTURA dell'ACCOGLIENZA** da far conoscere ai propri ospiti, con le sue **RISPOSTE DA DARE** alle richieste e alle esigenze dei suoi cittadini, con le **SOLUZIONI** - e le risorse - **DA TROVARE** per amministrare dignitosamente la quotidianità e **PROIETTARSI NEL FUTURO**. **PORTOFERRAIO C'È** con la sua **DARSENA MEDICEA** da valorizzare sempre più come contenitore unico per fascino e sicurezza nel Mediterraneo, con le sue **SPIAGGE DALLA BELLEZZA INARRIVABILE** da rendere sempre più **ACCESSIBILI E SICURE**, con il suo **TERRITORIO** carico di storia e di biodiversità da visitare e rendere accessibile ai propri ospiti. **PORTOFERRAIO C'È** ed è pronta a proiettarsi nel futuro. Una sfida che vogliamo vincere insieme a voi.



4. IL BILANCIO COMUNALE

DA EREDITA' NEGATIVA A STRUMENTO DI CRESCITA

- A) **Premessa** - La prima cosa che Tiziano Nocentini e il suo comitato elettorale hanno fatto, ben prima di decidere se accettare la candidatura a sindaco di Portoferraio, è stata quella di **analizzare storicamente e nel dettaglio i numeri del Bilancio del Comune di Portoferraio**. Uno studio di bilancio fatto per la necessità di **capire quante risorse sarebbero state disponibili per amministrare**, non certo per addossare responsabilità a qualcuno, anche se purtroppo - come vedremo - queste si dimostrano palesi. Uno staff di esperti contabili e amministrativi ha lavorato analizzando i dati da fonti pubbliche. Ne è scaturito un **documento contabile certificato** che metteremo a **disposizione degli addetti ai lavori** e a coloro che ne facessero richiesta e che, da solo, sarebbe sufficiente per chiudere qui la partita elettorale, assegnando a ciascuno dei responsabili della gestione finanziaria degli ultimi quindici anni precise attribuzioni.
- B) **Le prime verifiche** - L'eredità molto negativa lasciata alla fine del 2014 dal Sindaco Peria, con l'assessore al bilancio Zini, ha pesato sulla Giunta Ferrari nel periodo 2015-2019. Ma **Ferrari ha assorbito il colpo e, infine, ha consegnato nel 2019 un Comune in effettivo equilibrio finanziario**. La Corte dei Conti ha verificato i conti del 2015-2019, come da suo ciclo di controlli, e ovviamente **non ha preso in considerazione tutto il lascito negativo di Peria e Zini al 2014**. Per cui, Ferrari nel 2015-2018 chiude con un disavanzo formale di (-) 1,59 milioni. Suo ultimo bilancio. Nel 2019, anno di passaggio tra Sindaci, il disavanzo è salito leggermente a (-) 1,73 milioni. Ma su un arco temporale 2008-2023 le cose sono più interessanti. Poi, **la Giunta del sindaco Zini ha aggravato tantissimo la situazione finanziaria**. In soli tre anni ha portato il disavanzo a (-) 7,14 milioni. Per cui, dal 2019 ha accumulato un deficit di 5,4 milioni. Ad **una media annuale di 1,8 milioni** nel 2020-2022. Un vero disastro. Con il grave predissesto. Oltretutto, viene da pensare: Ma saranno poi davvero 5,4 milioni? La realtà reale sarà veramente questa?
- C) **Il Piano di riequilibrio** - L'atto, valido per il periodo 2023-2032, approvato dal Consiglio comunale, **umilia la Città di Portoferraio. E ne**

condiziona il futuro. Tale Piano è in buona parte da riconsiderare, da ricalcolare e da ridefinire. Anche alla luce dei prossimi controlli della Corte dei conti sul Piano sino al 2032 (se basterà) e sui bilanci 2020-2024. Quelli di Zini. Possono essere ancora dolori per tutti. Si scopriranno le cifre vere quando saremo in Comune. **Certo, non è pensabile che chi ha condotto il Comune in questa pesante situazione finanziaria, e fallito politicamente, possa rimediare alla sua malsana gestione.** Ha creato un buco medio a Cittadino di 456 euro. Neonati compresi. Una tassa extra. Ci vuole un ricambio di persone e di indirizzi politico amministrativi. O la situazione non può che deteriorarsi.

- D) **Il Piano di risanamento di Zini** – Nel dettaglio, questo atto **contiene misure molto discutibili.** Per colpa sua si dovrebbero vendere subito 2,2 milioni di beni pubblici, entrate incerte per sua ammissione, solo per coprire alcuni buchi di bilancio da lui scavati. Un impoverimento di Portoferraio. Egli vuole **umentare le tasse** alla Popolazione – e lo ha già fatto - frugando nelle loro tasche, e **alzare i contributi di sbarco.** Vuole ridurre le agevolazioni sociali, **ridimensionare il trasporto pubblico e il trasporto scolastico.** Così non va bene! Serve **una svolta** nel metodo e nel merito. Per rilanciare Portoferraio. Possiamo farcela. Tutti insieme.



E) Le conclusioni

Nel metodo si deve:

- **valorizzare il personale comunale**, farlo sentire orgoglioso e gratificarlo;
- **predisporre i bilanci in tempo**, non come ora quasi sempre in ritardo;
- **avvalersi del bilancio partecipato**, vedasi lo Statuto comunale, con una quota di risorse da destinare sulla base del dibattito pubblico aperto;
- **analizzare i dati con i Cittadini**, le associazioni, le categorie e chi ne abbia interesse, nel processo di formazione dei bilanci;
- **avvalersi del bilancio sociale** e anche altre forme di bilancio quale quello ambientale, per far vedere, in modo divulgativo, come si sono raccolte le entrate, fatte le spese e per fornire altre informazioni;
- consentire **un vero confronto sui bilanci e la programmazione in Città**, in Commissione e in Consiglio comunale, non come ora;
- **programmare le variazioni di bilancio in corso d'anno**, a cadenza regolare, non in modo disordinato e di corsa;
- effettuare una seria e decisa **analisi della spesa ed efficientare l'Ente**;
- **portare a normalità la scadenza dei pagamenti**, ora in ritardo per oltre il 70%, pesando ingiustamente sulle tasche dei creditori;
- **migliorare la comunicazione e la trasparenza** con un Comune che sia una vera casa di vetro;
- **diventare nel tempo un Comune modello** e non la cenerentola d'Italia, come avvenuto con Zini, portandolo in fondo alle classifiche.

Nel merito si intende:

- aprire uno **sportello** autorevole a reperire più **finanziamenti pubblici**;
- **stimolare gli investimenti privati** e il partenariato pubblico-privato;
- **invertire la rotta sull'aumento delle tasse** e, viceversa, diminuirle pian piano finché è possibile;
- avvalersi di **strumenti alternativi in termini di entrate**, come gli oneri di urbanizzazione, anche per coprire il buco finanziario di Zini;
- **aumentare il patrimonio comunale** e la ricchezza, anche sociale, dei cittadini e non impoverire tutti come sta avvenendo negli ultimi anni;
- **stimolare l'economia e la finanza** rendendo Portoferraio attrattiva da ogni dove in Italia e nel mondo, un vero hub nel Mediterraneo;

- **incardinare il Programma di mandato**, o elettorale, con le sue successive integrazioni, **nei bilanci comunali** non appena entreremo in Comune per migliorare tutta la nostra amata Città di Portoferraio.

5. SANTA', SALUTE, SOCIALE, SOLIDARIETA'

DALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASCOLTO, DALLE PROPOSTE ALLE AZIONI

PREMESSA

Come recita la costituzione italiana all'art 32, "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti".

La lista civica "**Portoferraio c'è**" ed il candidato a sindaco di Portoferraio **Tiziano Nocentini** hanno istituito delle commissioni tematiche su cui hanno costruito la loro campagna di ascolto in vista delle prossime elezioni amministrative. La commissione sanità, come tutte le altre, diventerà permanente, senza spese aggiuntive per i cittadini, luogo di **ASCOLTO** e di **PARTECIPAZIONE** sia direttamente con i cittadini sia attraverso le associazioni che li rappresentano.

La sanità non è solo **salute** ma anche **sociale**: la nostra attenzione è, e sarà sempre, rivolta alle fasce deboli della società, che spesso hanno scarsa voce in capitolo.

Un ruolo primario lo dovrà svolgere una opportuna azione di **valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato**, per avere sempre il necessario interfacciamento con il territorio

L'argomento socio-sanitario è assai complesso, e l'Elba non può essere un'eccezione. Abbiamo **dei capitoli e dei settori che funzionano in modo efficiente** (vedi medici di medicina generale, medici di base, pronto soccorso, prevenzione primaria, screening, vaccinazioni, area materno-infantile, solo per fare alcuni esempi); ve ne sono altri che possono essere migliorati, ed infine purtroppo **ne esistono alcuni che si trovano in pessime condizioni** e fanno, giustamente, esasperare il cittadino.

LE DOMANDE DEL COMITATO ELBA SALUTE: LE NOSTRE RISPOSTE

I comitati sono una forma di partecipazione necessaria ed indispensabile per il monitoraggio continuo della gestione della assistenza sanitaria sul territorio. Abbiamo ritenuto fosse giusto rispondere nel dettaglio alle cinque domande che

il Comitato Elba Salute ha formulato ai candidati a sindaco di Portoferraio, così come risponderemo ogni volta, puntualmente e tempestivamente, alle istanze e alle segnalazioni che ci arriveranno dai comitati e dai singoli cittadini, affiancandoli e dando loro voce nelle sedi opportune.

Ecco le nostre risposte alle cinque domande ricevute:

LISTE DI ATTESA

La drammatica situazione che viviamo adesso è frutto di una ventennale sottostima del **problema, che ormai ha una valenza nazionale**. Finalmente il ministero ha deciso di affrontarlo, tanto che tra pochi giorni è in arrivo un decreto che dovrebbe dettare le linee guida.

La questione ha una genesi multifattoriale ma sicuramente il fattore fondamentale è rappresentato dalla **scarsità di fondi destinati dalla Azienda Sanitaria** a tale capitolo di spesa.

Altro aspetto da tenere in considerazione è il **monitoraggio delle liste d'attesa**: l'ASL ha un quadro complessivo aziendale, sempre aggiornato, con tutti i tempi di attesa: **insisteremo affinché sia reso pubblico**.

SPECIALISTI MANCANTI

La più grave carenza riguarda cardiologia: da 1,5 professionisti ci siamo ridotti a 18 ore/settimana in libera professione, con tutte le conseguenze immaginabili sui tempi di risposta alle chiamate urgenti dal Pronto Soccorso. **Bisogna pretendere una risposta precisa da parte dell'Azienda**.

Lo stesso discorso vale per endocrinologia, geriatria, nefrologia, fisiatria.

In questi giorni sono stati pubblicati dei bandi a tempo indeterminato per medici: pediatria, geriatria, radiodiagnostica, igiene pubblica per Elba cardiologia Cecina (NULLA per Elba), nefrologia Piombino (NULLA per Elba), mentre non viene nominata nè endocrinologia nè fisiatria.

FISIOTERAPIA

La Fisioterapia è essenziale per la salute dei cittadini, soprattutto nella riabilitazione post intervento, nell'ambito infantile e in quello neurologico.

Le soluzioni dovrebbero puntare ad **assunzioni dedicate all'Elba**, ma è utopia, così come ricorrere come si fa con i medici all'invio – con i famosi “progetti” tanto decantati dall'Azienda Sanitaria – di professionisti dal continente, visto che

la riabilitazione richiede continuità assistenziale. Unica possibilità va vista nel ricorrere alle **convenzioni con le strutture private già esistenti sull'isola.**

CAMERA IPERBARICA

Abbiamo una Ferrari, la usiamo come una Panda. Attraverso la OTI (ossigeno terapia iperbarica) di cui è in possesso l'Ospedale di Portoferraio si possono curare all'Elba numerose patologie, come piede diabetico, artrite reumatoide, artrite psoriasica, fratture ossea a rischio, spondiloartriti, sclerosi multipla, problemi vascolari, retinopatia, ecc.. Ma come accade spesso, ed è già successo con altri macchinari, il loro uso è limitato a pochi interventi. L'ASL adduce motivi di logistica e di personale, ma non c'è nulla di così grave che non possa essere affrontato con un **progetto mirato.**

TRASPORTO MARITTIMO SANITARIO

E' uno spinoso problema da sempre: per fortuna l'arrivo di un nuovo bando per la continuità territoriale ci permette di intervenire sull'argomento.

il nostro gruppo si è già mosso per agire fattivamente sul nuovo bando, coinvolgendo i comandanti delle navi (che ringraziamo anticipatamente per l'interessamento) che si faranno portavoce delle istanze provenienti dal mondo della sanità in sede di stesura dei bandi. Le nostre richieste prevedono **un ascensore** in ogni nave in regime di continuità territoriale **per trasportare malati barellati** e un una corrispondente **sala dedicata ad essi sul ponte, corsie preferenziali per autoambulanze e automediche** e l'apertura di un tavolo con gli armatori per avere **passaggi gratuiti per pazienti oncologici ed accompagnatori** e per le **visite urgenti.**

LE NOSTRE ULTERIORI PRIORITA'

Dedicheremo particolare attenzione a **tutto il capitolo della disabilità**, soprattutto infantile, dalla carenza di spazi neuropsichiatrici per la valutazione, necessaria per l'inserimento scolastico e sociale, fino alle soluzioni dopo la maggiore età. Tutto questo non può essere delegato soltanto alle associazioni dei genitori.

Dedicheremo maggiore attenzione alla **tutela e alla incentivazione dei nostri professionisti** (medici, infermieri, tecnici), persone che hanno scelto di vivere e

lavorare all'Elba assicurando al territorio la continuità assistenziale e punti di riferimento costanti all'interno del presidio ospedaliero e in ogni località.

Richiederemo con forza il ripristino delle **commissioni di invalidità, commissioni patenti**, etc. Tutto attualmente spostato sul continente. Dovremo **pretendere dei giorni fissi anche sull'Elba.**

Abbiamo già iniziato a lavorare su alcuni **percorsi di salute** particolarmente complessi per il cittadino, come ad esempio il tumore al seno, le malattie croniche, lo scompenso cardiocircolatorio, la catena del soccorso delle donne che subiscono abusi.

COME AFFRONTARE TUTTI QUESTI PROBLEMI

E' compito del sindaco, ai sensi dell' art. 33 3° comma della legge n. 833/78, nonché ai sensi dell'art. 50 comma 5° del T.U.E.L. (Testo Unico Enti Locali), in qualità di Autorità sanitaria locale, vigilare affinché tutto questo non resti a livello di proposte e di promesse. Faremo un percorso insieme con la cittadinanza, **ASCOLTANDO** tutti, pretenderemo **TRASPARENZA** dall'Azienda Sanitaria, **VIGILEREMO** sulle proposte e sugli impegni presi, dei quali non ci accontenteremo di semplici promesse ma pretenderemo una precisa **CALENDARIZZAZIONE.**

E non ci tireremo indietro, anche se questo richiederà **dura determinazione** con ASL e Regione.

6. URBANISTICA

OBIETTIVO PRIMARIO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La salvaguardia del nostro territorio non può prescindere da un attento assetto urbanistico per cui ogni nuova previsione, come per il passato, dovrà avere come **obiettivo primario lo sviluppo sostenibile.** Con il completamento dell'iter di approvazione del Piano Strutturale e del POC, Piano Operativo Comunale andremo incontro alle prioritarie esigenze della popolazione residente e dei proprietari di immobili con l'approvazione di **norme che permetteranno anche di ampliare le abitazioni esistenti,** oltre alla realizzazione di volumi seminterrati, di Volumi Tecnici e di casette in legno da realizzare nel resede delle abitazioni. Quindi, al fine di migliorare la qualità della vita, ogni proprietario di immobili potrà usufruire di una abitazione decorosa e in linea con le sue esigenze familiari.

Quanto sopra consentirà per anni, in un periodo di economia ancora stagnante, di poter usufruire di misure idonee non solo alla stabilizzazione ma anche alla **costituzione di nuovi posti di lavoro**, tenuto conto che il comparto edilizio è fulcro centrale e trainante per lo sviluppo di un'economia diffusa.

Al fine di una maggiore e più consapevole partecipazione dei Cittadini, **riapriremo il termine di presentazioni delle Osservazioni al Piano Strutturale** che dovrà dare un nuovo volto all'assetto del nostro territorio rimanendo sempre all'interno di una cornice che racchiuda lo Sviluppo Sostenibile.

URBANISTICA PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE TURISTICHE

Il Piano Strutturale e il futuro POC, Piano Operativo Comunale, dovranno consentire l'adeguamento qualitativo delle strutture, sia per la parte ricettiva che per quella dei servizi, in tempi rapidi e senza lungaggini burocratiche.

A titolo esemplificativo potranno essere richiesti con procedure facilitate e soggette solo a prescrizioni architettoniche e qualitative:

- **I miglioramenti di qualità** (unire due camere da due persone ognuna per realizzare una suite da due persone e una nuova camera da due persone, il bagno più grande od in più, la camera più grande od il salone in più, realizzazione di bar, ristoranti, hall, reception, magazzini, lavanderie, le terrazze e i porticati nonché tutte le strutture di servizio).

- Lo **spostamento di servizi**, ove possibile, (parcheggi, magazzini, lavanderie ecc.) al fine di liberare il territorio pregiato per gli usi ricreativi o per il verde.

- Nuove **strutture precarie di qualità** allo scopo di consentire attività a supporto delle esigenze dei turisti nei periodi climatici meno favorevoli, con l'inclusione, ovviamente, delle attività commerciali del centro storico.

- Realizzazione di Foresterie ad uso del Personale delle strutture alberghiere, ormai non più trovabile sull'Isola, da realizzare, nel caso non fosse possibile, non solo nella zona alberghiera di riferimento ma anche in altre zone di proprietà della struttura e ad hoc individuate negli strumenti urbanistici.

- La modifica e/o la realizzazione di servizi ricreativi complementari all'offerta di ricettività per un veloce adeguamento alle mutate esigenze della clientela.

7. COMMERCIO E SUOLI PUBBLICI E' TUTTO DA RIVEDERE

La città di Portoferraio ha la necessità di una nuova **regolamentazione delle concessioni dei suoli pubblici**, ed inoltre di uniformare decorazioni, illuminazioni, dehors e quant'altro inerente all'impatto estetico, per una coesione tra commercianti e comune volta a migliorare l'immagine di Portoferraio.

Proporremo obblighi di aperture anche turnarie degli esercizi commerciali anche in bassa stagione, a fronte di **sgravi fiscali sulle imposte comunali**, in particolare quella relativa al suolo pubblico. Tale nuova regolamentazione può essere l'occasione anche per ridefinire gli ingombri delle pedane, **eliminare solo gli "eccessi"** e favorire con maggiore suolo pubblico le attività che allunghino i periodi di apertura in inverno ed in bassa stagione. Questo deve essere concordato con i comitati dei commercianti e le associazioni di categoria al fine di cercare una coesione per una **strategia comune volta ad attirare turisti e residenti verso il centro**, rendere la città più attrattiva e quindi aumentare il volume di affari degli esercenti anche nella bassa stagione.

Cercare attraverso l'**organizzazione di eventi** in collaborazione tra esercenti e Comune di migliorare l'offerta turistica, invece di "scaricare" sui singoli esercizi l'organizzazione di serate con musica dal vivo ed eventi simili, che **in alcune serate si sovrappongono fra loro** a scapito di altre in cui non vengono offerti eventi. Ciò migliorerebbe l'offerta commerciale ai turisti diminuendo anche i costi dei singoli esercizi commerciali.

In base alla effettiva possibilità economica del Comune ed alla possibilità di accesso a bandi per il reperimento di fondi, verificare la possibilità di ottenere e concedere ulteriori sgravi fiscali in direzione di una **"tax-free area"** come succede in altre "zone svantaggiate" e "di confine".

Infine l'esigenza di **riportare il commercio ambulante in centro storico** nel periodo estivo. Il punto chiave è quello di instaurare, tramite riunioni periodiche con i comitati dei commercianti e le associazioni di categoria, una **collaborazione con il Comune** per favorire il commercio ed aumentare l'attrattività del centro storico.

8. SCUOLE

EDILIZIA SCOLASTICA RATTOPPATA, PROGETTUALITA' INGESSATA

Il primo mattone sembrava essere stato posato. Tutto era pronto per la realizzazione del nuovo **polo scolastico**, destinato a riunire in una unica sede gli studenti dei licei e del professionale di Portoferraio nell'area degli ex Macelli. Era il settembre del 2023: sono bastate poche settimane per capire che, invece, l'appalto aveva perso l'unica ditta partecipante, facendo saltare almeno per il momento la sua realizzazione.

In attesa della ripartenza del progetto, le scuole di Portoferraio mostrano ancor oggi tutta la loro **fragilità ed inadeguatezza strutturale**.

Ci sono problemi strutturali in tutte le sedi scolastiche della città, dalle elementari fino alle scuole secondarie di secondo grado. In particolare, solo per fare alcuni esempi, si evidenziano problemi strutturali nel plesso di **Salita Napoleone** situato nel centro storico. Nelle scuole del **Grigolo** sono rilevati problemi agli infissi e ai riscaldamenti. Nelle scuole di **Casa del Duca** ai problemi ordinari si aggiunge la mancanza cronica di parcheggi, che costringe i genitori ad un calvario che continua fino ad oggi a non avere soluzione.

DIRITTO ALLO STUDIO: Dalle campagne d'ascolto e dalle segnalazioni ricevute è emersa la richiesta per gli studenti liceali di avere la possibilità con ISEE basso di un **contributo per l'acquisto dei libri di testo** e la possibilità di dare **contributi per i ragazzi che iniziano il percorso universitario** fuori Elba.

Inoltre è richiesta la possibilità di attivare corsi ITS (Istituti tecnici superiori) che sono **corsi biennali di alta specializzazione tecnica**, promossi da enti, università, centri di formazione, imprese, per formare i futuri tecnici che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, nelle aree strategiche per lo sviluppo economico. Oppure corsi IFT (istruzione e formazione tecnica superiore) per ragazzi che non intendono proseguire l'università ma **entrare subito nel mondo del lavoro**.

La creazione di un'**aula studio con computer** pc connessi ad internet per permettere agli studenti che frequentano le **università online** di avere un posto dove poter studiare e seguire le lezioni. Ci risulta un piano libero nei locali della "ex Gattaia" dove potrebbe essere inserita l'aula studio e questo permetterebbe al centro giovani un ampliamento di spazio.

BIBLIOTECA: il ripristino del servizio della biblioteca e il suo uso sono compromessi da un **problema strutturale al tetto dei locali**. Tale problema

richiede opere di sistemazioni che ammontano a circa 400.000€. Ad oggi, non c'è stata la possibilità di finanziare tali lavori.

TRASPORTI: per gli studenti e i giovani che vengono dai comuni limitrofi si chiede **un incremento degli orari pomeridiani dei Bus** e la richiesta di una tariffazione unica urbana (denominata "zona urbana unica") su tutto il territorio dell'Isola d'Elba per risparmiare sugli abbonamenti degli studenti fuori sede. Necessario un incremento delle corse notturne degli autobus nelle zone periferiche e nei week end.

9.IL CENTRO STORICO

LA TEORIA DELLE FINESTRE ROTTE

Facendo una riflessione sul Centro Storico, "la teoria delle finestre rotte" rispecchia benissimo la situazione che ormai a Portoferraio vige da una ventina di anni. È una **teoria criminologica sulla capacità del disordine urbano e del vandalismo** di generare criminalità aggiuntiva e comportamenti anti-sociali. La teoria afferma che mantenere e controllare ambienti urbani reprimendo i piccoli reati, gli atti vandalici, la deturpazione dei luoghi, il bere in pubblico, la sosta selvaggia o l'evasione nel pagamento di parcheggi, contribuisce a creare un clima di ordine e legalità e riduce il rischio di crimini più gravi, che purtroppo nella nostra città abbiamo già conosciuto di recente.

Ad esempio, l'esistenza di una finestra rotta (da cui il nome della teoria) porterebbe a generare fenomeni di emulazione, portando qualcun altro a rompere un lampione o un idrante, dando così inizio a una spirale di degrado urbano e sociale. La teoria fu introdotta nel 1982 in un articolo di scienze sociali di James Q. Wilson e George L. Kelling.

Questa è la situazione del nostro centro storico.

UN ASSESSORATO DEDICATO AL CENTRO STORICO

Sono infinite le **problematiche del centro storico di Portoferraio**, dal decoro alla pulizia, alla sicurezza e all'ordine pubblico, dai parcheggi all'accessibilità, al recupero del patrimonio storico ed edilizio comunale, alla tutela e al rilancio delle attività commerciali. Per questo **Tiziano Nocentini** ha già annunciato che,

in caso di vittoria alle prossime elezioni amministrative del 8/9 giugno 2024, **dedicherà specificamente un assessorato al centro storico.**

Ecco di seguito tutte le problematiche da affrontare:

- **Decoro e pulizia** delle scalinate e di tutte le vie, con diserbo, sistemazione zanelle, stuccatura ecc
- Eliminazione dei **cattivi odori** provenienti dalle fognature
- Decoro generale delle concessioni di suolo pubblico
- Riprogettazione della **Zona a Traffico Limitato** del Centro Storico, che va ri-verificata e rivista nelle regole
- Sopralluogo dettagliato, via per via, A) **delle proprietà comunali e dei siti museali**, B) delle situazioni private di **degrado**
- Revisione e riprogettazione del **servizio raccolta rifiuti** anche in funzione di un servizio studiato per le persone anziane che sono in numero molto alto nel centro storico
- Sistemazione della **Scalinata Napoleone** (Lavori mai terminati)
- Ricognizione e revisione degli **edifici scolastici**
- Verifica stato attuale e Riprogettazione del restauro del tetto o della eventuale destinazione alternativa della **Biblioteca Comunale** (ad oggi ancora chiusa)
- Revisione dell'accesso carrabile della **salita Forte Stella** chiusa alle auto perché fatta in cotto cemento
- Revisione **parcheggi nel Piazzale della Capitaneria di Porto** ed applicazione della sentenza del Giudice di Pace che li definisce "parcheggi pubblici di grande utilità per il centro storico"
- **Incentivi** per i commercianti che rimangono aperti periodo invernale
- **Facilitazioni di parcheggio** per i commercianti del centro storico
- Attivazione e messa a sistema delle **telecamere dell'impianto di videosorveglianza h 24**

10. **DECORO URBANO**

LA PAROLA CHIAVE PIU' PRONUNCIATA

Il lavoro delle nostre commissioni tematiche è stato attraversato più volte, trasversalmente agli argomenti affrontati, dal concetto di decoro. Una parola

chiave che identifica **un sentimento comune dei portoferraiesi**: il senso di abbandono, provato ogni volta che si attraversa la città, dal centro storico alle sue periferie, alla zona portuale che è biglietto da visita per chi arriva sull'isola.

Proprio per la sua trasversalità, questo problema va affrontato e risolto attraverso **la politica dei piccoli passi**, zona per zona, settore per settore, con iniziative che non richiedono tanto grandi investimenti quanto l'attenzione quotidiana delle persone delegate a gestire la cosa pubblica.

Quello che segue è un **elenco delle segnalazioni e delle sollecitazioni ricevute dai cittadini** durante le nostre campagne di ascolto: per ognuna di esse, potremo assegnare **le priorità** di intervento soltanto dopo aver assunto la responsabilità amministrativa.

- **Zona portuale**: Sostituire tutta la gomma sotto i portici in modo tale da poter rendere vivibile la parte pedonale. Richiedere un incontro con gli abitanti e le attività della zona per concordare e progettare ulteriori iniziative.
- **Arredo urbano**: rivedere e uniformare i supporti estetici che sono stati utilizzati finora, quali vasi, distanziatori, panchine, cestini che sono di competenza del Comune di Portoferraio, cestini per deiezioni canine. Predisporre un regolamento per stabilire i criteri per i vasi.
- **Verde pubblico**: Sostituzione e messa a dimora tramite un esperto di fiori e piante adeguati alle varie situazioni cittadine. Verificare tutti gli appalti in atto, in modo da ottimizzare le attuali modalità di affido dei servizi.
- **Verde pubblico**: Rivedere e riprogettare piantumazione e copertura superficie dei Parchi Giochi di Carpani, San Giovanni, della Sghinghetta, dell'Albereto e delle Ghiaie.
- **Verde pubblico**: Rivedere e riprogettare piantumazione Area attigua al deposito dell'Edilnautica, Area delle Terme e piazzale del Chicchero, Parcheggio Piazzale della Bricchetteria, Giardino davanti alla scuola guida in Viale Elba, Val di denari, viale Martiri divisione Acqui.
- **Spostare i depositi di Esa** posizionati sulla Zona Industriale e alla Casaccia in modo tale da poter riqualificare tutta la zona industriale che è diventata città.

- Individuare **aree destinate alla sosta di mezzi industriali**
- **Cimitero comunale:** progettare e calendarizzare periodicamente e rigorosamente interventi di manutenzione ordinaria.
- **Piazza Pietri:** rivedere la parte urbanistica ma soprattutto progettare recupero aree di competenza comunale, rivedendo e ricostituendo la zona verde del parcheggio.

11. EMERGENZA ABITATIVA

MAI PIU' IN PRIMA PAGINA

La città di Portoferraio, purtroppo, è stata spesso in prima pagina sui giornali e in tv per problemi legati a questo argomento, inevitabilmente scomodo da gestire ma che, se trascurato e sottovalutato, può rivelarsi un pericoloso boomerang nei confronti dell'amministrazione comunale, oltre che sui diretti interessati.

Senza entrare nel merito dei fatti accaduti a cui fanno riferimento le notizie, crediamo che Portoferraio non si possa permettere di subire un titolo di una trasmissione televisiva con milioni di spettatori del tipo "Il comune le dà una casa popolare e poi gliela toglie. La motivazione: 'Ci siamo sbagliati'".

Siamo pienamente consapevoli delle **problematiche che riguardano la gestione degli alloggi ERP comunali**. La situazione attuale, segnata da abusivismi e da una gestione poco trasparente e attenta alle necessità dei cittadini, merita un'attenzione immediata e risolutive azioni di miglioramento.

Saranno immediatamente necessari, alla luce del nuovo bando pubblicato dalla amministrazione comunale a fine mandato, interventi mirati alla **definizione dei rapporti con Casalp**, ente gestore del patrimonio edilizio comunale, così come procedere con priorità assoluta ad un **censimento degli alloggi comunali dati in locazione e di quelli non occupati** che potremo cercare di recuperare, con particolare attenzione alle situazioni della parte alta del Centro Storico, del Padiglione dei Mulini e del villaggio degli Orti.

Assicurare una gestione oculata e giusta, unitamente ad una manutenzione dignitosa degli alloggi comunali, contrastare ogni forma di abuso e garantire l'attenzione dovuta a ogni richiesta dei cittadini saranno obiettivi centrali del nostro mandato. È solo attraverso un dialogo aperto, costruttivo e basato sulla trasparenza che potremo affrontare e risolvere le criticità ereditate e garantire una gestione equa e efficiente degli alloggi comunali.

12. TRASPORTI MARITTIMI

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE, E L'ELBA?

Un esame puramente visivo delle opere realizzate dalla **Autorità di Sistema Portuale a guida piombinese** dalla sua nascita nel lontano 1997 ad oggi, sia sul porto di Piombino che su quello di Portoferraio, non lascia dubbio alcuno: su Piombino si è speso a mani basse mentre **su Portoferraio sono arrivate le briciole**. Prova ne sia che oggi l'autorità portuale di Livorno sta progettando il rinnovo e la ristrutturazione della pur nuova stazione marittima Piombinese, mentre **a Portoferraio ancora non si vede l'ombra di una stazione marittima**.

È evidente che il polo attrattivo sia l'isola dell'Elba e che Piombino svolga soltanto la non trascurabile funzione di porta d'accesso per il turista, ma questa latitanza da parte dell'AP sulla realizzazione di **opere strutturali destinate all'accoglienza del turismo sull'isola** fa sorgere più di un sospetto. Il più evidente è quello legato alla politica che ha trovato in Livorno ma soprattutto in Piombino una vera roccaforte rossa, che di fronte alla fallimentare gestione della ex acciaieria Lucchini ha trovato una valvola di sfogo nello sviluppo portuale. Sviluppo che, come si è evidenziato, non ha corso su binari paralleli.

CONTINUITA' TERRITORIALE MARITTIMA

Diverso è il problema per Toremar che per la **continuità territoriale** è ancora sottoposta al controllo gestionale amministrativo da parte della Regione Toscana. Lamentele e carenze legate alla vetustà del naviglio possono trovare soluzione solo attraverso l'intervento, basato su solide motivazioni, in primis dalla stessa Regione e poi dal ministero dei trasporti. Per i privati occorrono modifiche alla normativa RINA da parte del Ministero STESSO.

Sulla continuità territoriale si rileva la necessità di **non addivenire allo spacchettamento delle linee** con bandi separati, al fine di dare contributo solo alle linee periferiche Capraia - Giglio - Rio Marina - Cavo. Se così fosse si correrebbe il **concreto pericolo di lasciare in mano a privati la linea principale** per traffici che senza adeguate coperture e garanzie potrebbe essere svilita dal privato con tagli di corse e con riduzione dei servizi. Oggi vediamo che le nuove compagnie degli ultimi anni, Corsica Ferries e BluNavy non hanno interesse ad aumentare il numero delle corse invernali, e questo per la scarsa redditività del periodo. Solo una attenta valutazione da parte della Regione Toscana nella assegnazione degli slot di accosto unitamente ad una gara generale che comprenda tutte le linee, può garantire una giusta continuità territoriale per gli isolani. Si deve valutare anche l'economicità in termini generali dell'apertura di una nuova linea tra Portoferraio e Capraia, che comporterebbe uno scarsissimo vantaggio per i residenti ed un depauperamento della risorsa pubblica.

In vista della chiusura del bando da parte della Regione, per evitare i consueti disagi invernali dovuti al maltempo e alla interruzione delle corse, nonché per venire incontro alle esigenze dei residenti e soprattutto di chi viaggia per motivi di salute, ecco **le nostre richieste**:

- Richiedere alla Capitaneria di Porto e alla Autorità di Sistema Portuale (e per conoscenza alla Regione Toscana e al Ministero dei Trasporti) di **RENDERE PUBBLICO il Certificato della Idoneità alla Navigazione** di ciascuna nave usata dalle compagnie assegnatarie di slot sulla tratta Piombino-Elba, per capire e rendere noto ai cittadini **in quali condizioni di mare possono effettivamente viaggiare i vettori utilizzati**. Inserire (se non esistono già) delle **norme da rispettare** in questo senso, e chiedere **puntuale applicazione di sanzioni importanti** in caso di inadempimento. Il tutto, a tutela della VERA continuità territoriale, spesso oggi ignorata a danno non solo dei cittadini che viaggiano per motivi ordinari ma soprattutto per i malati gravi (oncologici, ecc.) impossibilitati a curarsi sull'isola
- Richiedere alle compagnie di navigazione di presentare, depositare e **rendere pubbliche le FASCE DI PREZZO** (dalla tariffa minima a quella massima) che vengono applicate sulla tratta, sia per i residenti che per i non residenti.

- Imporre alle compagnie di navigazione di **comunicare la tipologia di guasto e/o avaria che causano l'interruzione o la non effettuazione delle corse** in regime di continuità territoriale, pena l'applicazione di **SANZIONI** importanti in caso di mancata comunicazione.
- Richiedere su ognuna delle navi che assicurano la continuità territoriale un **ascensore dedicato** e un **locale dedicato**, per dare dignità di trasporto marittimo e sicurezza di imbarco al **malato in barella o su sedia a rotelle** mediante ambulanza o altro mezzo di trasporto per disabili.
- Richiedere agevolazioni per passaggi di accompagnatori di malati e per i malati stessi, nonché per le squadre sportive in trasferta fuori Elba, come già accordato in passato.
- Richiedere forme di agevolazione per collaboratori istituzionali della Pubblica Amministrazione.
- Richiedere il ripristino della **lista di attesa per i residenti** ad ogni corsa delle compagnie che operano sulla tratta in regime di continuità territoriale, assicurando almeno **due posti riservati ai residenti per ogni corsa**

13. I GIOVANI E LA CITTÀ'

LE RICHIESTE

Una **città a misura di giovani**, con luoghi pubblici da dedicare all'aggregazione, allo sport e alla musica, **spazi per gli eventi all'aperto** ma anche **recupero delle strutture esistenti** nel centro storico. E **più sicurezza**, con **collegamenti pubblici anche notturni** con i locali e le discoteche. Queste le richieste di un **gruppo di giovani ragazzi portoferraiesi** che hanno partecipato ad alcune iniziative di ascolto. Il loro è un messaggio chiaro a chi potrebbe rappresentarli nella pubblica amministrazione, da parte di chi si affaccia la prima volta alla partecipazione civica che culminerà nella **espressione del diritto di voto**. Un messaggio che utilizzerà anche **canali social**, perché i ragazzi del gruppo – sono

ben 45 nel gruppo whatsapp a loro dedicato e gestito dalla **componente 'giovane' della lista 'Portoferraio c'è'** - hanno intenzione di far sentire le loro richieste attraverso il loro linguaggio, che chi gestisce la pubblica amministrazione dovrà imparare ad ascoltare per ricevere gli input che poi dovranno essere trasformati in progetti.

UNA COMMISSIONE TEMATICA DEDICATA A LORO

I ragazzi che hanno partecipato all'incontro hanno dimostrato di aver capito il messaggio di apertura che è stato loro rivolto. **Abbiamo bisogno delle idee dei giovani** della fascia di età under 30, e vogliamo dare loro la considerazione e lo spazio che meritano nel nostro programma amministrativo. Proprio per questo è stata istituita **una nuova commissione consultiva, la sedicesima**, a loro dedicata, che ha lavorato per inserire nel programma le loro istanze.

L'APPELLO: ANDATE A VOTARE, ESPRIMETE IL VOSTRO DIRITTO

Di fronte a un messaggio come questo, **dobbiamo fare di più**. Per questo, oltre alla partecipazione, abbiamo chiesto ai nostri giovani di non dimenticarsi di **esprimere il proprio diritto di voto**, a partire dalle prossime elezioni amministrative. A chiunque sarà indirizzato, **il voto è la loro prima assunzione di responsabilità** nella società civile che si apprestano ad affrontare da protagonisti. E' una delega che assegnano a qualcuno per sentirsi rappresentati, e se toccherà a noi assumersi questa responsabilità, faremo di tutto per non deluderli.

14. MONDO ANIMALISTA

DAL POLIAMBULATORIO VETERINARIO H 24 AL CANILE COMPRENSORIALE

Il mondo animalista rincorre da tempo la soluzione a due problemi storici, ai quali occorre dare estrema priorità, sia per le esigenze territoriali dell'isola che per quelle dei propri ospiti, sempre più frequentemente accompagnati dai propri fedeli amici a quattro zampe. Fin dall'inizio della nostra campagna d'ascolto in vista delle prossime elezioni amministrative, abbiamo avuto frequentissimi incontri con le **associazioni animaliste**

presenti sul territorio, alle quali abbiamo assicurato **massima disponibilità** nel seguire tutte le problematiche che ci vengono segnalate.

Per la **Medicina Veterinaria**, intanto occorre capire tramite l'USL come questa sia organizzata, per quanto riguarda la gestione degli animali, compresa la figura del Veterinario dell'USL che sembra essere inesistente nonostante abbia l'incarico.

Il problema da risolvere di massima importanza è quello del **poliambulatorio veterinario H24**. Come è noto, abbiamo 7 veterinari sull'Isola di cui solo tre sono disponibili a fare turnazioni di reperibilità H24. La soluzione, prendendo comunque atto delle iniziative già assunte dal Comune di Portoferraio in accordo con la Prefettura di Livorno, potrà essere rappresentata dalla **realizzazione di una poliambulatorio veterinario H24**, da ubicare in un immobile disponibile di proprietà comunale, per la realizzazione del quale potrebbero arrivare contributi anche da associazioni interessate al servizio in prospettiva turistica.

Per quanto riguarda l'annosa questione **canile**, il Presidente della Regione Toscana - Giani ha sottoscritto 600mila euro per il progetto del canile comprensoriale sito nel Comune di Capoliveri a Colle Reciso. Il progetto fa parte di una Gestione Associata dei comuni elbani per il canile, parallela a quella del Turismo dove sono associati tutti e 7 i Comuni dell'isola, che allora stanziarono 350mila euro, circa 50mila ogni Comune.

Anche se il canile verrà costruito nel Comune di Capoliveri, comunque il Comune di Portoferraio ha erogato 50mila euro tramite la gestione associata, quindi si evidenzia come ci siano le premesse per avere ben salda nel nostro Programma Elettorale una **continuità' al progetto**, allora finanziato per un totale di 950mila Euro. I lavori dovrebbero iniziare al più tardi Settembre/ottobre 2024, perché la Regione ha messo a bilancio per il canile, 300Mila Euro nel 2024 e 300Mila Euro nel 2025.

15. PORTUALITA' E TRAFFICO PORTUALE

E' necessario puntare alla valorizzazione e riconoscimento della portualità come fondamentale risorsa economica della nostra città. Sul punto si prevede che debbano essere portati a compimento, con tempistica certa, gli obiettivi da perseguire per lo sviluppo della città come, ad esempio, gli **attracchi per le navi da crociera**, la creazione di **nuovi piazzali di imbarco** lungo viale Teseo Tesei, lo **spostamento dei pescherecci** in zona ex cantierino, il **water front** ridimensionato in ragione delle esigenze portuali in continua espansione, il reperimento di aree di ormeggio per la **nautica sociale**.

Appare oltremodo necessario creare **zone di alleggerimento traffico veicolare** nelle giornate "rosse" per gli arrivi e le partenze dei traghetti; si individuano due aree, la prima in Viale Tesei e la seconda nel piazzale retrostante la biglietteria Moby. In entrambi i piazzali servirà la **realizzazione di posteggi di attesa e deflusso** che consentirebbe di avere un valido polmone di sfogo per il traffico.

Dovrà comunque essere instaurata una **collaborazione tra port security e varie forze dell'ordine** per gestire al meglio il flusso turistico in arrivo ed in partenza coinvolgendo anche gli altri comuni, soprattutto nei giorni caldi, attraverso la confluenza di personale di rinforzo;

In particolare sono necessari per l'**accoglienza in ambito portuale** :

- zona **sosta ombreggiata** molo n.1. e radice molo Alto Fondale
- realizzazione di **opere di accoglienza - bagni** - in banchina in attesa della realizzazione della stazione marittima,
- creazione di **pensiline coperte** di riparo sulle banchine
- Realizzazione di un vero e proprio **punto di informazioni turistiche** al centro del porto , visto che i turisti non sanno dove rivolgersi per qualsiasi domanda.

DIPORTO NAUTICO

A **servizio dello sviluppo** del movimento portuale e della permanenza a banchina e in rada di imbarcazioni, dovranno essere realizzati i seguenti interventi:

- Creazione di un **punto car sharing** in banchina Molo Gallo con colonnine ricarica auto elettriche, realizzazione colonnine ricarica in zone commerciali
- Realizzazione di **3 piccoli moli galleggianti** entro darsena medicea per ormeggio tender imbarcazioni che sostano in rada.
- **Rifornimento a pagamento di acqua** alle imbarcazioni in rada attraverso barca predisposta.
- Realizzazione di **campo boe comunale** a pagamento in rada con servizio navetta (minor impatto ambientale causato da araggio catene su fondali). Stessa valutazione per campo boe in area marina Viticcio – Enfolà.
- **Implementazione dei servizi igienici** ad uso nautico nella zona molo Gallo – Gattaià e locali adiacenti Capitaneria di Porto;
- Implementazione **servizio recupero rifiuti** giornaliero in banchina, spese autorità portuale

16. DEMANIO

Anche in questo caso è estremamente necessario un urgente intervento di **monitoraggio dello stato attuale** per poter programmare risorse disponibili, alienazioni ed eventuali interventi. Le azioni da porre in essere sono le seguenti:

- 1- **Verifica dello stato degli immobili** demaniali censiti presenti nel comune. Operazione necessaria al fine di conoscerne esattamente lo stato di conservazione
- 2- Valutazione di **possibile recupero** con nuova destinazione (vedi progetto Villa delle Grotte - Museo delle Guerre)
- 3- Programmazione degli **interventi di ripristino** con Provveditorato e Agenzia delle Entrate – Demanio
- 4- Richiesta di rapida alienazione con gare pubbliche di quegli immobili in evidente stato di degrado non più recuperabili ai fini pubblici.
- 5- Pulizia delle spiagge con adeguata calendarizzazione in tutte le stagionalità
- 6- Interventi di Accessibilità delle spiagge più difficili da raggiungere da soggetti fragili: progettazione e calendarizzazione.

I PROGETTI

A. PROPOSTA PER IMMOBILE EX CASERMA DELLE GHIAIE

Dal 1962 al 1999 la caserma Teseo Tesei di Portoferraio, ricostruita dopo un bombardamento nel corso della seconda guerra mondiale, è stata la sede del Battaglione Allievi Guardia di Finanza di Portoferraio.

Per tutti gli anni della sua apertura, la caserma è stata un polo di riferimento, i suoi 1000 militari tra allievi e permanenti assicuravano al centro storico quella vitalità culturale ed economica che nei periodi di scarsa affluenza turistica facevano respirare la cittadina.

Gli effetti della sua chiusura non sono tardati a manifestarsi: molte attività in centro hanno chiuso e la sua proverbiale vitalità è andato mano a mano scemando.

In questi 25 anni di chiusura l'immobile non è stato più oggetto di lavori, raggiungendo oggi uno stato di degrado allarmante e squalificante per Portoferraio. La sua centralità i suoi ampi spazi meritano tutto l'impegno possibile da parte dell'amministrazione comunale, perché è certo che una rinascita della caserma Teseo Tesei equivarrebbe ad un rilancio del centro e di tutta Portoferraio

Le strutture esistenti possono così riassumersi: palazzina di 4 piani da 900 mtq - aule didattiche - teatro - palestra - cucine e altri spazi su di una superficie di circa 10000mq

Una delle possibili destinazioni dell'immobile demaniale potrebbe essere legata alla realizzazione di una Scuola delle Arti e Professioni Nautiche nell'ambito dei mestieri previsti per il diporto dal Codice della Navigazione. L'occasione è data dalla necessità di formare al meglio quei ragazzi che al termine dei percorsi scolastici previsti per l'accesso a dette professioni - medie o superiori, in una scuola di alto profilo internazionale che sappia formare tutte quelle molteplici figure professionali (comandanti, marinai, cuochi, carpentieri, motoristi, elettricisti ecc.) oggi molto richiesti dal mondo nautico.

Ulteriore formazione può essere fornita al personale marittimo della Marina Mercantile, che periodicamente è chiamato alla frequenza di corsi di specializzazione e di mantenimento qualifiche.

La presenza di un istituto alberghiero in città, con le giuste sinergie, può creare ai frequentatori dei corsi di cucina altri sbocchi qualificati e ottimamente remunerati nella nautica.

La struttura che si trova all'ingresso della città vecchia, può essere a buon ragione, quel volano di rilancio per il centro storico, e di tutta Portoferraio, grazie alla presenza di fruitori che tra docenti e allievi può superare le trecento presenze giornaliere .

L'esistenza di un grande cantiere nautico, di una Capitaneria di Porto (parte docenti) di adeguati spazi, di uno splendido porto nautico ne fa a buon diritto una idea percorribile.

B. VILLA DELLE GROTTI - MUSEO DELLA MEMORIA DELLE GRANDI GUERRE

Sullo splendido promontorio delle Grotte che guarda all'abitato di Portoferraio e il suo Golfo, sorge un vecchio rudere nascosto dalla vegetazione. Anticamente era una caserma a servizio delle batterie costiere che difendevano l'abitato e le navi militari e non che in tempo di guerra sostavano nella rada.

Il progressivo abbandono ed il tempo lo hanno ridotto ad un rudere di circa 200 mq. che non ha trovato più una degna valorizzazione. L'area sovrastante vede i resti di una imponente villa di epoca romana, inserita nel circuito culturale della città di Portoferraio.

La superficie dell'immobile ed il grande parco con il suo verde incolto che la circonda con il suo splendido affaccio, ne fanno a buon diritto una possibile vetrina attrattiva sulla città e il suo Golfo.

L'area potrebbe trovare la sua destinazione in un museo della Marina Militare a cielo aperto, batterie antiaeree modellini naviglio d'epoca, percorso storico sui periodi bellici che ha subito la città, vecchi modelli di aerei ecc. Si completa con un edificio dove trovano posto area sosta, zona museale coperta, sala multimediale per visione filmati epoca tridimensionali, piazzetta belvedere. L'operazione, se gestita e conclusa dal Comune, potrebbe portare ad entrate economiche non trascurabili per il Comune stesso, e avrebbe il duplice scopo di intervenire positivamente su un bene demaniale oggi abbandonato, e di incidere positivamente sull'offerta culturale della città, anche e soprattutto per il settore turistico crocieristico. I fondi sono da ricercare nei bandi europei che cofinanziano le azioni volte alla tutela del patrimonio culturale dei singoli paesi.

17. VIABILITA' E TRAFFICO

La città ha bisogno di una **revisione importante del traffico** veicolare nella maggior parte delle zone urbane ed extraurbane. Il tutto, in un'ottica di funzionalità degli accessi e del reperimento di adeguate zone parcheggio, che andranno individuate soprattutto nelle zone di particolare interesse balneare estivo, come l'Enfola, il Viticcio, la zona delle Spiagge Bianche. Andrà effettuata, in collaborazione con l'Ufficio Polizia Municipale, una **attenta ricognizione di ogni situazione per poter programmare il tutto** a partire dalla prossima stagione autunnale.

Per quanto riguarda i parcheggi urbani, si rimanda alla progettualità degli interventi previsti nel capitolo Lavori Pubblici e Portualità.

Da progettare immediatamente, invece, una serie di interventi tesi a **semplificare la viabilità in prossimità delle zone a traffico limitato**, come ad esempio la creazione di una **rotatoria in prossimità del parcheggio Alto Fondale** (zona Panelba/ Zero Gradi) in modo da favorire un'agevole inversione di marcia delle auto quando il traffico nel centro storico è chiuso.

PISTE CICLABILI E SEGNALETICA "BIKE FRIENDLY"

Appare irrinunciabile, inoltre, un intervento di ricognizione dello stato attuale e di **progettazione della viabilità alternativa** lungo il viale di San Giovanni. In particolare, l'obiettivo è la definitiva eliminazione della pericolosa alberatura di pini, sostituendoli con adeguate essenze arboree autoctone, realizzando contestualmente un **importante tratto di pista ciclabile**, da replicare in uscita dalla città in direzione Procchio.

In questa occasione, predisporre **in entrambe strade di accesso e di uscita** dalla città adeguata **segnaletica "bike friendly"**, dedicata ai sempre più frequenti ciclisti in transito, con indicazione delle distanze di sicurezza stabilite dalla legge e con invito a ciclisti ed automobilisti ad un corretto rispetto delle stesse.

18. RISORSE UMANE – LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Nel quinquennio appena trascorso, sono emerse fino ad arrivare sulla stampa **carenze e disagi** piuttosto evidenti. Spesso i dipendenti comunali hanno fatto fatica a non evidenziare situazioni di disagio, sfociate anche nella **mancanza di relazioni sindacali**. I disagi si sono evidenziati soprattutto nel mancato riconoscimento della produttività e di qualsiasi forma di **incentivazione del personale**, che sarà oggetto di opportuna ed immediata ricognizione e conseguente riconoscimento - ove possibile e dovuto - al momento di entrare a Palazzo della Biscotteria. L'intervento comporterà anche la revisione sia della **Macrostruttura** che della **Microstruttura**, con particolare attenzione al servizio di **Polizia Municipale** che riveste particolare importanza per il necessario ed indispensabile controllo del territorio.

Gli attuali disagi e carenze sono evidenti. Sarà nostro obiettivo primario **mettere il personale in condizioni di migliorare i servizi** che il Comune deve garantire ai cittadini nonché investire nella formazione del personale stesso e nell'utilizzo di ciascuno a seconda delle aspettative personali e delle potenzialità. Verranno introdotti inoltre percorsi di scuola/lavoro con tirocini e training per avvicinare i giovani al mondo della pubblica amministrazione.

Tutto questo sarà mirato a garantire ai cittadini sia **tempi certi** nell'evasione delle pratiche amministrative pervenute agli uffici sia una **maggiore accessibilità** alle medesime.

Particolare attenzione, infine, verrà indirizzata sulla **comunicazione istituzionale**, garantendo una informazione sempre più social, trasparenza ed accessibilità all'insegna dell'efficienza per quanto riguarda i servizi digitali al cittadino, con particolare attenzione alla efficacia, aggiornamento e accessibilità del sito internet del Comune.

19. CICLO DEI INFIUTI

Portoferraio è un paese a **vocazione turistica**, anche se a differenza degli altri comuni non è sottoposto a stagionalità se non nelle sue località turistiche.

Considerato inoltre che tutte **le grandi utenze** (scuole, alberghi, ospedale, supermercati, ecc.) **si trovano tutte a Portoferraio**, si dovrebbe riorganizzare

con ESA un servizio di raccolta turistica (case vacanze , utenze alberghiere e campeggi) durante il periodo estivo.

Di contro, con il **centro storico e le periferie** abitate da molte **persone anziane**, sarebbe opportuno programmare un **servizio di ritiro casalingo** almeno due/tre volte a settimana, in modo da venire incontro alle esigenze di queste utenze.

Un'altra riorganizzazione da fare riguarda la **raccolta del vetro**, evitando il porta a porta e tornando ai piccoli centri di raccolta dotati delle apposite campane, oltre a contenitori da posizionare lungo i bordi stradali.

Per quanto riguarda **strade di difficile percorribilità e sterrate**, dovrebbero poi essere organizzati dei **conferimenti di prossimità**, in modo da evitare l'usura dei mezzi e di disagi per gli utenti.

Oltre a questo, infine, si dovrà **spingere ancora di più se possibile con l'informazione sulla raccolta differenziata**, per portarla ai massimi livelli, con le conseguenti ricadute positive sulla tariffazione dei servizi.

20. SOCIETA' PARTECIPATE

In alcuni servizi essenziali le società partecipate dal Comune sono una opzione di **concretizzazione delle azioni** che l'amministrazione comunale ha necessità di compiere ma che non può svolgere direttamente. La Cosimo de' Medici, ESA, IdeA in particolare per i servizi che svolgono, **hanno un ruolo determinante nell'azione comunale**, così come le altre partecipazioni con società di servizi come ASA e ReteAmbiente.

L'impossibilità di conoscerne con esattezza la consistenza patrimoniale, delle risorse umane e dei servizi svolti impone un **immediata ed efficiente azione di monitoraggio continuo** per fissarne lo stato attuale e verificarne con attenzione e precisione l'attività.

21. LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA PROMOZIONE TURISTICA

Portoferraio è il **principale porto di accesso all'isola d'Elba**. L'84% dei passeggeri che arrivano e partono dall'isola passano di qui. Traffico portuale,

strutture, viabilità, vigilanza, assistenza, sono interamente **a carico della città**, che ne porta i segni indelebili. A Portoferraio risiedono i principali servizi del comprensorio insulare. La Gestione Associata della Promozione Turistica, attraverso il contributo di sbarco, **offre all'intera isola d'Elba la possibilità di gestire cifre molto importanti** a favore della promozione turistica stessa, ma anche di interventi di manutenzione e cura del territorio e dei suoi servizi. Sarà una delle prime azioni della nuova amministrazione comunale, a nostro avviso, una immediata verifica delle condizioni stabilite dalla **convenzione fra i sette comuni elbani, che scade il 31.12. 2024**. L'obiettivo finale è quello di **rilanciare una eventuale nuova Gestione Associata fra comuni**, senza escludere qualsiasi ipotesi compatibile con la legge nell'interesse del Comune di Portoferraio, **a compensazione dei suoi disagi e in funzione del suo ruolo. Una partita, questa, che si potrà giocare nel contesto comprensoriale e strategico dell'isola d'Elba.**

22. ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'

La prossima amministrazione comunale, nelle nostre intenzioni, sarà la madre di tutte le associazioni di volontariato sociale, sanitario e benefico del terzo settore che operano con estrema positività sul territorio di Portoferraio. Questo per significarne la totale ed assoluta disponibilità. A tutti i loro componenti va l'ammirazione, la solidarietà e la riconoscenza per quanto svolto quotidianamente. Il Comune, e questa è una garanzia che ci sentiamo di dare fin d'ora, sarà quotidianamente a fianco degli uomini e delle donne che compongono queste strutture insostituibili – e che a loro volta molto spesso integrano e addirittura sostituiscono esse stesse le istituzioni – presenti sul territorio. Noi ci siamo!

23. SPORT, TURISMO, PROMOZIONE TURISTICA

Oggi i tre argomenti di cui ci occupiamo in questo capitolo vanno a braccetto fra di loro. La natura del nostro territorio, **palcoscenico naturale per eventi di qualsiasi genere** ed in particolare per quelli sportivi, permette a queste attività di intersecare le loro azioni, l'una complementare alle altre.

LA PRATICA SPORTIVA

E' compito della pubblica amministrazione garantire ai praticanti di ogni disciplina gli **impianti pubblici necessari**, affiancando ed aiutando quando possibile le **società sportive** nella gestione degli stessi e della conseguente attività agonistica dei propri tesserati. Una puntuale azione di **ricognizione delle condizioni degli impianti**, rivedendo le convenzioni in essere ed ascoltando le necessità delle società che li gestiscono, sarà una delle prime azioni da mettere in atto. Inoltre, il comune predisporrà uno sportello di ascolto e di supporto per l'accesso a bandi e finanziamenti relativi alle attività sportive.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Attualmente questa attività è uno dei fiori all'occhiello nel garantire all'isola **l'incoming turistico, in particolare nei periodi cosiddetti di fuori stagione**. L'apertura e la chiusura di ogni stagione turistica sono necessariamente legate a grandi eventi sportivi, in particolare nella categoria dello **sport outdoor**, che ci sentiamo fin d'ora di dover affiancare e incentivare con risorse pubbliche, ove possibile.

LA PROMOZIONE TURISTICA

Potremmo citare, ad ogni fine stagione turistica, in sede di consuntivi e di buoni propositi per quella successiva, articoli di giornali di almeno **40 anni fa. Da allora, nulla è cambiato**. Sempre gli stessi buoni propositi, puntualmente non realizzati. Allungamento della stagione, incentivi, organizzazione di eventi, sono i concetti tanto ripetitivi quanto ancora astratti nella loro concretizzazione. Come il resto dell'isola sta già facendo, anche Portoferraio deve cercare di specializzarsi, seguendo le tendenze internazionali, che vedono **l'isola d'Elba come luogo vocato allo sport outdoor**, in particolare al **ciclismo fuoristrada e al trekking**. Due auto su tre, quando scendono dalla nave, hanno almeno una bici sul portapacchi e un paio di bastoncini da trekking nel portabagagli. E' questa la strada da seguire: trekking & bike, non necessariamente nell'ordine ma con la stessa importanza.

LE AZIONI

- A) **ADEGUAMENTO DEL TERRITORIO E OSPITALITA'** : per il **trekking**, intanto dotare almeno di un **deposito bagagli** la zona portuale, in attesa (!) della stazione marittima di Portoferraio. Necessaria una **mappatura**

GPS dei sentieri, oltre alla già avviata collaborazione con il **CAI (Club Alpino Italiano)** per la pulizia e la segnaletica degli stessi. Inoltre, vista la proposta di far diventare la **GTE (Grande Traversata Elbana)** un cammino, Portoferraio dovrà fare la sua parte inserendo - grazie ad una deroga sul chilometraggio - alcuni dei suoi sentieri, come quello dell'Enfola, di Montebello e di MonteOrello, prevedendo anche un **trekking urbano in centro storico** e nelle Fortezze. Per la **mountain bike**, detto in un altro capitolo della segnaletica dedicata, Portoferraio potrebbe fin da subito (con una delibera d'intento) diventare **comune bike friendly**, inserendo portabici e ricariche per e-bike nella zona portuale e nel centro storico. Irrinunciabili le **piste ciclabili** (vedi altri capitoli) e la **mappatura GPS dei percorsi**, in maniera da strutturare il territorio comunale come **un grande Bike Park**, fino a codificarne la struttura con adeguata segnaletica, su carta e su supporto informatico

B) **I GRANDI EVENTI**: In attesa di programmare qualcosa di importante a medio termine, sono stati presi contatti per organizzare a Portoferraio, già nel prossimo autunno, **una tappa del Giro Ciclistico d'Italia di Ciclocross**, o manifestazione equipollente con lo stesso titolo sportivo. E' stato informalmente ottenuta una opzione per l'organizzazione dell'evento per i prossimi cinque anni. **Il percorso verrà realizzato all'interno delle Fortezze Medicee di Portoferraio.**

GLI ALTRI SPORT - INNOVAZIONE E TRADIZIONE

- **ORIENTEERING** - sport attualmente in espansione a livello scolastico e pre - agonistico, possibile volano di turismo scolastico e sportivo. Sono stati presi contatti per organizzare percorsi urbani ed extra urbani, si prevede a breve termine (AUTUNNO '24) l'organizzazione di un evento dimostrativo.
- **CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO** - Una delle tradizioni elbane più belle a livello marinaresco, dove Portoferraio è stato a lungo eccellenza. L'obiettivo è **rilanciare il Palio Remiero Elbano**, già dalla primavera 2025.

24. LAVORI PUBBLICI E CULTURA : CAMBIAMO PORTOFERRAIO

PREMESSA

Crediamo fermamente che qualsiasi iniziativa tesa ad accrescere e **valorizzare i contenuti culturali e storici della città** di Portoferraio debba necessariamente passare attraverso il **recupero dei siti principali** che ne hanno caratterizzato le varie epoche. Per questo, nel nostro programma, **lavori pubblici e cultura andranno a braccetto** con lo scopo di cambiare Portoferraio. Come? Restituendo dei siti distrutti dal tempo e dal degrado alla fruibilità pubblica senza snaturarne le origini e le loro funzioni. Ma andiamo per grado.

Veniamo da un quinquennio dove i **lavori pubblici** progettati e finanziati direttamente o indirettamente dalla amministrazione comunale uscente **si sono in qualche modo arenati** e non hanno visto la luce. Gli esempi arrivano dalla ristrutturazione del Parco delle Ghiaie, dal Polo Scolastico che avrebbe dovuto nascere agli Ex Macelli, fino alla ristrutturazione dell'ex Mercato Coperto delle Galeazze. Tutti progetti che avrebbero potuto rappresentare qualcosa di importante della città e che, al di là di **soluzioni discutibili** (vedi Galeazze, col progetto contestato anche dall'interno della stessa amministrazione comunale) sono ancora **irrealizzati dopo una intera legislatura**.

VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' ELBANE

Quello che facciamo fatica a comprendere è legato alla natura delle progettazioni e delle realizzazioni di idee che provengono da **enti sovraordinati** come il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, la Provincia di Livorno, la Regione Toscana, in qualche modo affini politicamente alla amministrazione comunale uscente.

Il tutto, mentre **progettisti elbani** – in particolare portoferraiesi - di eccellenza assoluta **vedono da anni ignorate le proprie proposte** dalle amministrazioni comunali che si sono succedute. Per tutti, l'esempio di un recente congresso, dove è stata presentata ad una qualificata platea di architetti di livello nazionale una serie di progettazioni di altissimo livello qualitativo e di sostenibilità ambientale. Progetti nei quali traspare nitidamente il forte senso di appartenenza dei progettisti alla storia e all'eccellenza della città di Portoferraio.

Abbiamo intenzione di **adottare alcuni di questi progetti**, perché siamo **orgogliosi** di vedere che fra i nostri concittadini ci siano professionalità di

questo livello, e faremo di tutto per valorizzare la loro capacità progettuale per cambiare in meglio il volto di Portoferraio. Per questi avvieremo immediatamente uno **studio economico finanziario** che permetta alla futura amministrazione comunale di programmare l'attuazione di queste idee, che vogliamo condividere con i nostri concittadini.

Insieme a questi, in un'ottica medio - breve di progettazione e finanziamento, vorremmo valorizzare e riprogettare situazioni quali quella della Città Fortificata, dei Camminamenti sotterranei di Forte Stella - Forte Falcone e della Cittadella sia interna che esterna, nonché delle Cisterne Medicee.

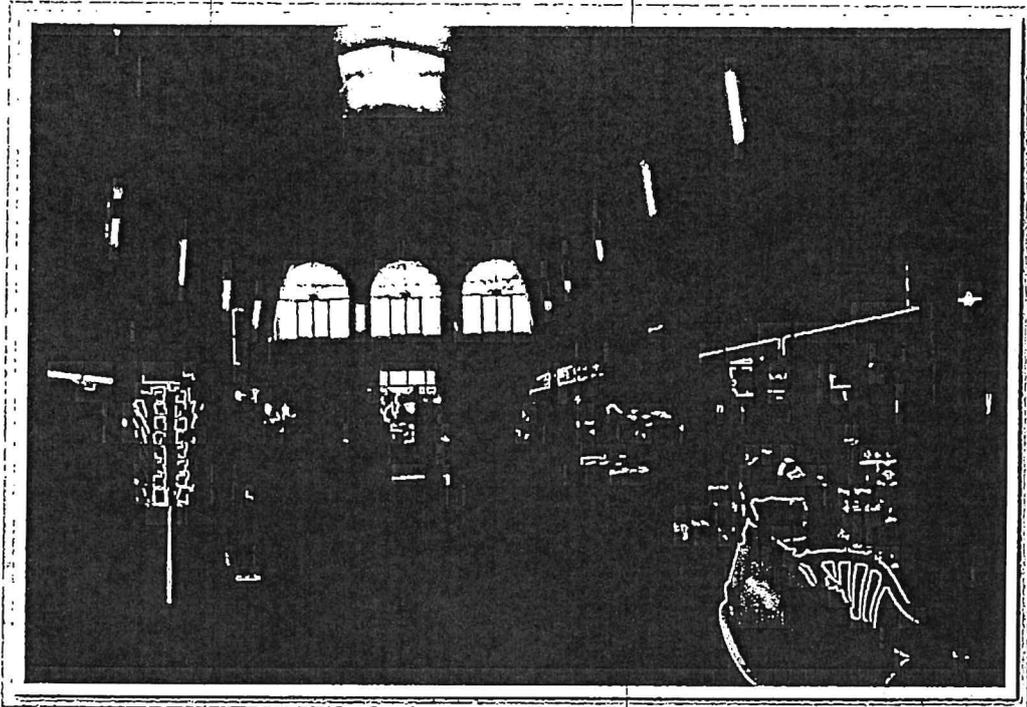
Ci siamo però date delle priorità, legate a situazioni che potrebbero essere condizionate e forse compromesse da progettazioni a nostro avviso sbagliate e non affini alla storia e alla cultura portoferraiese. Attraverso queste, potremo davvero cambiare Portoferraio. Cambiandolo in meglio tornando a valorizzare quello che è stato il nostro passato, andando a toccare le corde dell'orgoglio e del senso di appartenenza a questa città, a partire dalla sua storia.

LA NOSTRA IDEA PER LE GALEAZZE

Abbiamo intenzione di avviare un percorso di **revisione della progettazione** attualmente in prima fase di esecuzione nell'edificio del **vecchio Arsenale delle Galeazze, ex mercato coperto di Portoferraio**. Un bel pezzo di storia della nostra città. Incontreremo quanto prima gli Enti che hanno progettato e finanziato l'opera per la realizzazione del mare, alla quale si sono dichiarati non favorevoli - anche alcune associazioni ambientaliste e persino una parte politica interna alla amministrazione comunale uscente. ■ nostro intento è quello di **pensare ad una variante** per dare un'altra destinazione alla realizzazione di quel progetto

La nostra idea per le Galeazze è quella di ricreare una sorta di **piazza al chiuso**, con chioschi che vendono prodotti tipici dell'Elba, dall'agricoltura all'artigianato, in maniera da poter diventare un volano per le piccole aziende. Trattandosi di un volume molto alto, si potrebbe valutare di creare **al piano terra un parcheggio** e realizzare una **piazza sopraelevata**. Per intenderci, la piazza con i chioschi sarebbe sopraelevata rispetto all'ingresso attuale di circa tre metri e al di sotto **potrebbe essere realizzato un parcheggio che libererebbe Piazza della Repubblica** facendola diventare una piazza di aggregazione all'aperto, mentre le Galeazze rappresenterebbero una piazza di

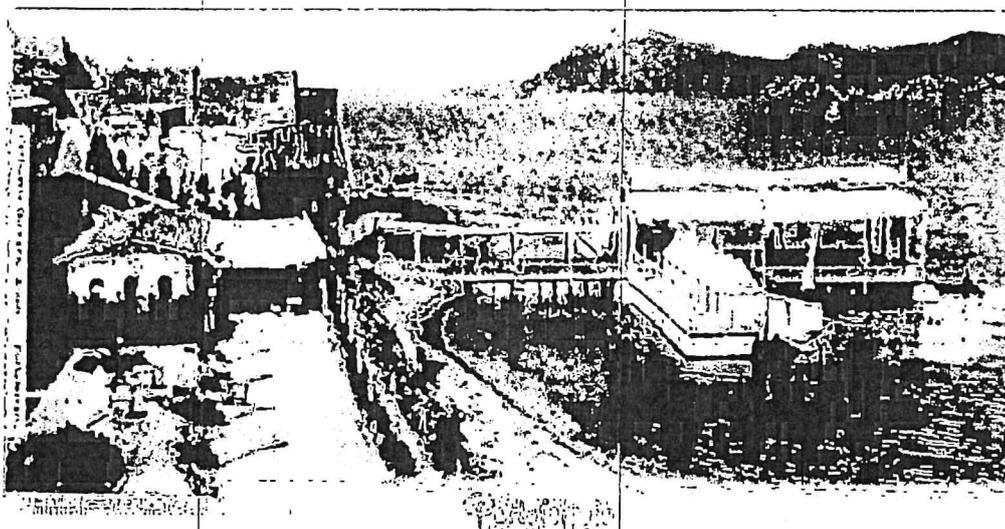
aggregazione al chiuso, con al di sotto il parcheggio. A questo scopo, potrebbe essere individuato un percorso di **Project Financing** attraverso il quale chi realizza l'opera potrebbe recuperare l'investimento dai proventi del parcheggio a pagamento.



LA NOSTRA IDEA PER IL GRIGOLO

Per il Grigolo, altro rilevante pezzo di storia della città di Portoferraio, l'idea potrebbe essere quella di **ricreare il molo come il vecchio stabilimento balneare** (vedi foto), per l'accoglienza dei **tender delle navi da crociera** che oggi arrivano all'Alto Fondale passando davanti agli olii esausti ed in mezzo al parcheggio assolato senza nemmeno un albero. Il molo può servire anche per l'arrivo del "**Chicchero elettrico**", servizio navetta di collegamento marittimo che fa parte di una ulteriore progettazione che riguarda le piste ciclabili. Il turista scendendo sul molo del Grigolo dovrebbe trovare uno spazio verde (in parte lo è già, basta sistemarlo) ed essere accolto con servizi bar ristorazione e punto di informazione che potrebbero trovare sistemazione **all'interno del volume della Lega Navale**, che andrebbe rivisitato da un punto di vista architettonico. Entrati dentro l'edificio della scuola al Piano Terra sulla sinistra, dove c'era la vecchia ghiacciaia, un museo dove si illustra la storia

rinascimentale di Portoferraio dal 1548 (anno della sua fondazione) al 1814 (anno dell'arrivo di Napoleone), così da spiegare al turista cosa hanno sotto i loro piedi. Da lì il turista parte il suo giro all'interno del centro storico, che con il suo telefonino e con una app scaricata dopo il passaggio dal museo, va in cerca dei monumenti georeferenziati, spiegati e narrati nel museo interattivo.



DALLA SCUOLA PROFESSIONALE ALL'ALBERGO DIDATTICO

L'Albergo Didattico potrebbe costituire un punto di congiunzione tra la formazione scolastica teorica e la pratica sul campo. Per questo è essenziale e produttivo che ciò avvenga in un albergo vero con clienti veri, con il necessario collegamento tra scuola ed impresa formando ragazzi pronti ad essere inseriti nel mondo del lavoro alberghiero e della ristorazione. Strutturalmente si prevede di **recuperare due fabbricati** all'interno del Centro Storico: uno è il **"Padiglione dei Mulini"**, strutturato su due piani, di cui uno seminterrato, e il secondo **l'Ospedale Vecchio** strutturato su 5 livelli. Una prima ricognizione progettuale ha fatto sì che si possano allestire **30 camere per 65 posti letto** al Padiglione, mentre all'Ospedale vecchio si potranno allestire **38 camere per 77 posti letto**. Per comprendere la valenza di questa scelta, occorre sottolineare che le due strutture sono immediatamente a valle della Palazzina dei Mulini, sede imperiale di Napoleone all'Elba, e immediatamente a monte del centro congressi De Laugier ove si trova la sala congressi da 300 posti, altre sale di dimensioni minori, sale cinematografiche, biblioteca-sala studio. Tutto questo senza contare la prossimità, circa 150 metri, della Darsena Medicea, delle principali piazze del centro storico con il relativo apparato di strutture commerciali e ricreative. Insomma una localizzazione che ha una sua specifica

centralità e può **contribuire, per questo, anche ad animare il centro storico di Portoferraio** ben oltre la tradizionale presenza di turisti nel periodo estivo.

UNA NUOVA PORTA DI ACCESSO AL CENTRO STORICO

Ad oggi l'accesso al centro storico avviene passando da Calata Mazzini fino a raggiungere la Porta a Mare e la Piazza; altro percorso risulta essere quello che passa dalla Porta a Terra fino alla Palazzina dei Mulini e al Forte Stella. Tale tragitto comporta l'allontanamento dell'area delle fortezze medicee di Portoferraio. Visto l'afflusso turistico dalla banchina Alto Fondale (navi da crociera e pullman di turisti e scolaresche), si è pensato di riqualificare l'area oggetto di intervento, **dirottando il visitatore nel parco delle Ghiaie** alla scoperta della città di Cosmopoli. Partendo dal Ponticello (**vecchio ingresso della città Medicea**) si entrerà nell'area verde dove si riscopriranno odori e sapori propri dell'Isola. Saranno previsti dei servizi aggiuntivi agli esistenti quali l'enoteca e il museo ipogeo. Il museo è atto a richiamare le origini storiche dell'area, proiettando il turista nella dimensione elbana e portando alla mente della popolazione locale vecchi ricordi. In prossimità sarà presente un **parcheggio multipiano nell'area Ex Finanza** per una capienza di circa 300 posti auto. Dall'uscita del museo e dal parcheggio multipiano si sale fino al bastione dove è prevista la **stazione del servizio minimetrò**, mezzo che condurrà i turisti, attraverso i Bastioni del Fronte d'Attacco, nella parte più alta di Portoferraio (Forte Falcone). Da questo punto strategico, i visitatori potranno ammirare la bellezza del centro storico fortificato e percorrere le sale del museo della Storia di Cosmopoli. Terminata la visita del Forte Falcone i turisti potranno ripercorrere il tracciato del **vecchio Cammin di Ronda** e raggiungere la Villa Mulini, il Forte Stella, le Galeazze e la Torre della Linguella ovvero, in alternativa, scendere direttamente nel centro storico, attraverso le scalinate fino ad arrivare alla Porta a Mare e in Calata Mazzini. Il tragitto terminerà nella parte bassa di Portoferraio, al vecchio Mercato delle Galeazze, e ripartire da qui per ritornare al punto di partenza.

LA GRANDE AREA SPORTIVA DELLE GHIAIE - L'area Est sarà dedicata completamente alle attività sportive, dove verranno collocate: - area giochi bambini; - una nuova **piscina semi-olimpionica** che andrà a sostituire quella esistente; - una pista di skateboard e roller; - un nuovo specchio acqueo (ottenuto dal recupero non solo funzionale di parte del vecchio fossato

cinquecentesco) dove poter ormeggiare natanti di piccole dimensioni come optimist, laser, windsurf, canoe, kayak, barche a remi. Tutto questo per permettere ai bambini e ragazzi di avvicinarsi al mondo della vela e degli sport acquatici. A servizio di tale attività sarà realizzato un nuovo centro velico. – Un **anfiteatro sopra il bastione di Punta Santa Fine**, per spettacoli, concerti e premiazioni. – Infine, la riqualificazione dei sistemi arborei del parco attuale.

CONCLUSIONE

Queste sono le nostre idee, il risultato della percezione di quello che ci ha detto la gente che si è rivolta a noi per le sue istanze. Il nostro sforzo più grande sarà quello di **raddrizzare la barca dal punto di vista finanziario** e cercare le risorse per metterle in pratica, **partendo dalle piccole cose** per finire cercando di **mettere le gambe ai progetti più ambiziosi**, quelli che serviranno a cambiare davvero Portoferraio.

Una cosa è certa: non succederà mai che nessuno risponda a una telefonata, un messaggio o una email dei nostri concittadini. **Non ci chiuderemo nel palazzo**, cercheremo di stare sempre in mezzo alla gente, per darvi conto del nostro lavoro e delle nostre idee. Per dimostrare che **Portoferraio c'è**. Tocca a noi renderla migliore, come merita.

Tiziano Nocentini c'è. Portoferraio c'è. NOI CI SIAMO!